

REGOLAMENTO ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI

COOP EXAEQUO

Casalecchio, 21 NOVEMBRE 2010

art.1

Il presente regolamento disciplina lo svolgimento dell'assemblea ordinaria dei soci della cooperativa exAequo, in programma, in seconda convocazione, il 21 novembre 2010, presso la sede dell'associazione Percorsi di Pace, a Casalecchio di Reno, via Canonici Renani n. 8-10.

Le seguenti disposizioni hanno natura integrativa delle disposizioni di legge e dello Statuto della stessa cooperativa, alla luce delle quali devono essere interpretate ed applicate.

Art.2 Ordine del giorno.

L'assemblea dei soci si svolgerà secondo il seguente Ordine del Giorno (OdG), regolarmente inviato ai soci e di cui e' stata data pubblicità sul quotidiano La Repubblica, in data 13 ottobre 2010. .

14-14.30 saluti e registrazione partecipanti

14.30 -16.30: presentazione bilancio 2009/10

presentazione bilancio sociale 2009/10

approvazione bilancio.

16.30-17: pausa caffè'

17-18: idee per il futuro

presentazione singoli candidati

interventi dei soci

18-19: elezione del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale

spoglio delle schede

L'assemblea dei soci sarà presieduta dal presidente Andrea Trevisani, il segretario verrà designato dall'assemblea

art.3 Diritto di voto.

Parteciperanno all'assemblea, i Soci regolarmente iscritti al libro soci secondo l'art. 7 dello statuto e in regola con il pagamento delle quote sociali.

I soci con diritto di voto sono quelli regolarmente iscritti da almeno 90 giorni, nel rispetto di quanto previsto dall'art.34 dello Statuto

Il C.d.A ammette inoltre a partecipare all'assemblea, con il solo diritto di parola, anche i non soci.

Nell'assemblea i voti valevoli, sulla base dei quali verrà calcolato il quorum, saranno pari al numero dei soci regolarmente presenti o rappresentati. Si provvederà alla verifica dei presenti prima della votazione. Ogni socio ha diritto ad una sola delega. I soci membri del C.d.A. e del Collegio Sindacale, non possono ricevere delega da nessun/a socio/a. (Art. 34 Statuto)

Le elezioni delle cariche sociali hanno luogo con voto palese a mezzo scheda. A norma di legge ed al fine di contemperare sia l'esigenza di riservatezza del votante che la necessità di identificazione dell'espressione individuale di voto, le schede identificheranno il votante con l'apposizione del numero di iscrizione sul libro soci. Esaurito lo spoglio delle schede 'precodificate' con il numero di ciascun socio, le stesse saranno subito inserite in un plico sigillato a firma degli scrutatori che sarà custodito presso la sede amministrativa della Cooperativa, preservando il carattere riservato del voto.

Alla presenza del socio che intendesse fare ricorso (nei tempi previsti dalla normativa) contro la delibera assembleare, sarà aperto il plico sigillato e consegnata al ricorrente copia della scheda comprovante il suo voto, con l'attestazione della identità della copia con l'originale. Il plico verrà nuovamente sigillato con data e firma delle parti

Art.4 Diritto di parola.

Gli aventi diritto che intendono prendere la parola nel corso del dibattito debbono iscriversi alla Presidenza, che avrà il compito di facilitare il confronto e garantire il diritto di parola a tutti i soci. In base agli orari dell'assemblea e dell'odg, potranno essere posti limiti al numero di interventi consentiti da parte della presidenza dell'assemblea.

Coloro che chiedono di parlare per mozione d'ordine, hanno immediato diritto alla parola alla fine dell'intervento del socio/a che sta parlando, sempre che il loro intervento riguardi la procedura o la questione in esame al momento di cui viene presentata la mozione d'ordine. Si può prendere la parola una sola volta sullo stesso punto di discussione, emendamento o mozione. Sulle mozioni d'ordine hanno diritto di parole un/a socio/a a favore ed uno contro.

Il presidente dell'assemblea sarà l'unico responsabile del corretto svolgimento dei lavori assembleari, nel rispetto delle leggi e dello statuto.

La durata dell'intervento di un/a socio/a non supererà i 5 minuti. Gli interventi per mozioni d'ordine non possono superare i 3 minuti. I soci candidati all'elezione del C.d.A, se lo ritengono opportuno, hanno a disposizione 5 minuti per presentarsi all'assemblea e motivare la loro candidatura.

Art.5 Elezione.

Il numero dei componenti del C.d.A. da eleggere viene approvato dall'assemblea a fronte di una o più mozioni. Inoltre, l'assemblea delibera sul numero massimo di voti esprimibile, in relazione al numero dei componenti di C.d.A deliberato, nell'ambito della scheda elettorale che viene consegnata ai soci per consentire il rinnovo delle cariche sociali.

L'assemblea nomina gli scrutatori su proposta del presidente.

La votazione per il rinnovo delle cariche sociali è segreta, salvo diversa disposizione deliberata dall'assemblea, il resto delle votazioni avvengono sempre per alzata di mano.